



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

SAFI

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'ISTRUZIONE

**DIRETTIVA DI DEFINIZIONE
DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI
DEI PERCORSI DELLA
FORMAZIONE VOLONTARIA
E INCENTIVATA**

Sommario

PREMESSA	3
OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI PER I DOCENTI DI RUOLO E PER LE FIGURE DI SISTEMA	5
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER I DOCENTI DI RUOLO.....	7
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER LE FIGURE DI SISTEMA	8

PREMESSA

La presente Direttiva individua gli obiettivi formativi dei percorsi della formazione in servizio volontaria e incentivata (in seguito, FOVI) del personale docente di ruolo e delle figure di sistema.

La FOVI è un modello formativo destinato ai docenti di ruolo e alle figure di sistema che si sviluppa attraverso un sistema ciclico di formazione con percorsi di durata triennale.

La FOVI è uno degli strumenti per favorire la crescita professionale dei docenti e delle figure di sistema.

La FOVI accompagna e supporta lo sviluppo delle competenze professionali e l'implementazione degli *standard* minimi dall'allegato A, in linea con gli obiettivi formativi minimi dell'Allegato 1, del d.P.C.M. 4 agosto 2023.

Tenendo presente quanto previsto dalle *Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico* della Scuola di alta formazione dell'istruzione, con riguardo alle modalità di analisi iniziale dei fabbisogni formativi, la FOVI ai fini retributivi presuppone il superamento, con valutazione positiva, di tre percorsi formativi triennali consecutivi e non sovrapponibili.

Le attività formative dei percorsi triennali devono essere in presenza o *blended* (in forma sincronica), in forma gruppale e/o individuale, frontale e laboratoriale.

Nell'ambito del percorso triennale il singolo anno si sviluppa in tre fasi modulari tra loro successive:

- 1) la **formazione auto-orientativa**;
- 2) il **monitoraggio formativo intermedio**, di natura laboratoriale, per favorire lo sviluppo di attività di progettazione, tutoraggio, accompagnamento e guida allo sviluppo delle potenzialità degli studenti, nonché attività di sperimentazione di nuove modalità didattiche;
- 3) la **restituzione degli esiti** dei due moduli precedenti, come analisi delle ricadute qualitative e quantitative sulla didattica, sugli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e sull'organizzazione delle scuole di appartenenza, sarà finalizzata ad assicurare una compilazione critica e consapevole dell'*E-portfolio* personale delle competenze professionali.

La **prima fase** del percorso annuale di ogni ciclo triennale della FOVI è *auto-orientativa* e si realizzerà attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle competenze dei docenti di ruolo e/o delle figure di sistema al fine di poterle implementare in modo

autonomo e critico, attraverso il bilancio delle competenze, i metodi di autoaggiornamento e di autoformazione, le metodologie per l'individuazione di percorsi e di ambienti formativi adeguati ai bisogni, la relazione tra agire professionale e ricerca educativa.

La **seconda fase** del percorso annuale è di tipo *laboratoriale*, utilizzando, tra gli altri, il *circle time*, il *cooperative learning* e il dibattito guidato e avverrà attraverso una fase guidata di confronto tra i docenti e/o le figure di sistema nel sostenere lo sviluppo delle competenze professionali; questa fase comprenderà il confronto delle attività di autoaggiornamento o autoformazione o/e le ulteriori esperienze formative svolte e le ricadute applicative, sul piano delle conoscenze e delle competenze. dopo la prima fase della FOVI.

Nella **terza fase** del percorso formativo annuale di ogni ciclo triennale è prevista la **restituzione degli esiti** delle prime due fasi, attraverso l'elaborazione e la discussione con gli altri corsisti, di una relazione di sintesi che definisca la ricaduta annuale della formazione sulla scuola di appartenenza, anche a seguito dello sviluppo di attività di progettazione, tutoraggio, accompagnamento e guida allo sviluppo delle potenzialità degli studenti, nonché attività di sperimentazione di nuove modalità didattiche, favorendo una successiva compilazione critica e consapevole dell'*E-portfolio* personale delle competenze professionali e applicative del docente in servizio e/o della figura di sistema.

Essa, con riferimento alla innovatività delle metodologie e dei linguaggi didattici, alla qualità e all'efficacia della progettazione didattica, alla capacità di inclusione, è accompagnata da una *valutazione formativa intermedia annuale*, svolta sulla base di una relazione presentata dal docente all'istituzione scolastica di riferimento sull'insieme delle attività realizzate nel corso nel periodo di riferimento, secondo quanto previsto dall'articolo 16-*ter*, comma 4, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59.

Ogni percorso annuale della FOVI che compone i tre cicli triennali è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento, da parte del docente di ruolo e/o della figura di sistema, di competenze coerenti con il profilo conclusivo del docente abilitato e con gli *standard* professionali minimi di cui all'allegato A del d.P.C.M. 4 agosto 2023.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI PER I DOCENTI DI RUOLO E PER LE FIGURE DI SISTEMA

Gli obiettivi formativi della FOVI comuni ai percorsi per i docenti di ruolo e per le figure di sistema, nel rispetto della piena autonomia e della possibilità di personalizzazione delle istituzioni scolastiche, al fine di garantire l'innovatività delle metodologie e dei linguaggi didattici, la qualità e l'efficacia della progettazione didattica, la capacità di inclusione e, di conseguenza, le competenze delle studentesse e degli studenti, **consisteranno nell'acquisizione e/o nel potenziamento:**

1. delle conoscenze e competenze in materia di autonomia scolastica e alle iniziative finalizzate all'innovazione, per la gestione di strumenti e l'utilizzo di tecniche di pianificazione, progettazione e co-progettazione, valutazione e gestione dei processi organizzativi;
2. dell'uso didattico e professionale del bilancio delle competenze;
3. dell'utilizzazione delle conoscenze, delle metodologie didattiche e delle strategie di ricerca educativa (*basi teoriche e modalità di applicazione, con particolare riferimento alla ricerca intervento*), apprese in aula e in altri contesti nazionali e internazionali e/o approfondite autonomamente nei diversi contesti della scuola autonoma;
4. dell'uso di *metodologiche e didattiche innovative*, a supporto della didattica generale, disciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare orientativa e per competenze (con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, al *DigComp, EntreComp, GreenComp, LifeComp* e alle competenze per una cultura di democrazia), al fine di rafforzare la capacità di inclusione, attraverso:
 - a. approcci e metodi, con particolare attenzione: all'*apprendimento cooperativo*, al *debate*, al *circle time*, all'*educazione tra pari*, alla *scuola scomposta* finalizzati anche al potenziamento delle abilità prosociali, al miglioramento della qualità delle relazioni e alla costruzione di una comunità all'interno dei gruppi classe che sappia valorizzare la cultura del *peer learning* (rafforzando e/o potenziando il valore della formazione comune, il confronto critico tra professionisti, lo scambio di esperienze positive);
 - b. esercizi cognitivi, con particolare attenzione alla *didattica laboratoriale*, al *metodo euristico*, al *problem-solving*, alla *didattica semplessa*, creando un *tool* di strumenti di indagine e/o di tecniche atte a promuovere la consapevolezza del proprio stile cognitivo e del proprio potenziale di interazione didattica;

- c. *micro-learning* con particolare attenzione all'*apprendimento basato sui progetti*, ad *episodi di apprendimento situato*, al *gruppo-classe/lezione rovesciata*, al *Tinkering*, alla *metodologia dell'espressione*, al *Technology-Enhanced Active Learning*, favorendo strategie per la gestione dei processi di mediazione nella microdinamica di insegnamento-apprendimento;
 - d. *macro-learning*, con particolare attenzione all'*aule dedicate alle specifiche discipline*, alla *didattica per scenari*, agli *approcci metodologico-didattici e applicativi STEM*, ai *gruppi-classe puzzle*, all'*apprendimento trasformativo*, al *Service Learning*, agli *apprendimenti basati sulla sperimentazione e la ricerca*, allo *storytelling*;
 - e. *didattica per competenze* e progettazione di unità didattiche e/o di unità di apprendimento;
5. di conoscenze e competenze per promuovere una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità;
 6. conoscenze, abilità e competenze, anche socio-emotive e relazionali, per la promozione di un'educazione inclusiva, con particolare riferimento alla disabilità e ai bisogni educativi speciali;
 7. conoscenze, abilità e competenze per sviluppare il *team working*, per favorire la collaborazione e l'interazione con gli altri docenti, il personale scolastico e le famiglie al fine di promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti;
 8. conoscenze, abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle sue potenzialità, ai vincoli, ai rischi, all'uso responsabile, alla sperimentazione del pensiero creativo per lo sviluppo di un'educazione alla cittadinanza digitale anche in relazione allo sviluppo dell'intelligenza artificiale;
 9. conoscenze e competenze per promuovere l'internazionalizzazione, utilizzando strumenti e tecniche di progettazione per la partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
 10. conoscenze e competenze relative alla normativa organizzativa e gestionale delle istituzioni scolastiche;
 11. sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche e digitali certificate (lingua inglese);
 12. conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica, e all'orientamento scolastico e professionale relative anche alla predisposizione e allo sviluppo di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e allo sviluppo di *soft e life skills*.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER I DOCENTI DI RUOLO

Gli obiettivi formativi della FOVI, nel rispetto della piena autonomia e della possibilità di personalizzazione delle istituzioni scolastiche, al fine di garantire l'innovatività delle metodologie e dei linguaggi didattici, la qualità e l'efficacia della progettazione didattica, la capacità di inclusione e, di conseguenza, le competenze delle studentesse e degli studenti, specifici per i percorsi dedicati ai docenti di ruolo **consisteranno nell'acquisizione e/o nel potenziamento di:**

1. conoscenze e competenze per una efficace relazione interdisciplinare e transdisciplinare tra saperi, disciplina d'insegnamento e didattica potenziando i contenuti dei punti 1), 2), 3) e 4) degli *standard minimi* dell'allegato A del sopra richiamato d.P.C.M. 4 agosto 2023;
2. conoscenze e competenze per una efficace mediazione didattica, ponte tra la conoscenza e gli studenti;
3. capacità didattiche e socio-relazionali per un confronto sistematico tra docenti e figure di sistema sia sull'agire professionale che sull'autonomia scolastica;
4. capacità indispensabili allo svolgimento dei compiti connessi con la funzione docente e con l'organizzazione scolastica, anche in rapporto con il territorio, con l'autovalutazione di istituto e il miglioramento del sistema scolastico;
5. competenze per una efficace gestione dei gruppi classe, costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti;
6. conoscenze specifiche sulle discipline di insegnamento e sulle potenzialità interdisciplinari e transdisciplinari dei saperi, attraverso nuove metodologie, tecnologie e approcci pedagogici;
7. conoscenze, abilità e competenze in ordine alla valutazione degli studenti per fornire *feedback* costruttivi per il loro sviluppo, in particolare sul piano diagnostico, procedurale e sommativo, ma anche su quello del prodotto, del processo e del contesto;
8. conoscenze, abilità e competenze per l'approfondimento delle teorie educative e delle pratiche pedagogiche per migliorare l'efficacia dell'insegnamento;
9. capacità di progettare/co-progettare percorsi didattici flessibili e adeguati alle capacità e ai talenti delle studentesse e degli studenti per favorire apprendimenti significativi, critici e consapevoli per tutti;

10. conoscenze sulle relazioni tra la dimensione socio-emotiva delle studentesse e degli studenti e il loro sviluppo, indispensabile a implementare le strategie utili a favorire la creazione di un clima positivo e di un ambiente d'apprendimento innovativo e inclusivo.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PER LE FIGURE DI SISTEMA

Gli obiettivi formativi della FOVI, nel rispetto della piena autonomia e possibilità di personalizzazione delle istituzioni scolastiche, al fine di garantire l'innovatività delle metodologie e dei linguaggi didattici, la qualità e l'efficacia della progettazione didattica, la capacità di inclusione e, di conseguenza, le competenze delle studentesse e degli studenti, specifici per i percorsi dedicati alle figure di sistema, **consisteranno nell'acquisizione e/o nel potenziamento di:**

1. competenze per sostenere altri insegnanti nel miglioramento della trasposizione didattica;
2. conoscenze, abilità e competenze sulla *governance* della scuola e sulla *leadership* educativa;
3. competenze per la progettazione, il tutoraggio, l'accompagnamento e lo sviluppo personalizzato delle potenzialità e dei talenti delle studentesse e degli studenti, per il raggiungimento di obiettivi formativi specifici, nonché per la sperimentazione di nuove modalità didattiche inclusive;
4. competenze per la pianificazione, progettazione, co-progettazione, gestione e valutazione di processi e azioni di sistema;
5. conoscenze e competenze di tipo gestionale e manageriale a supporto del *middle management*;
6. conoscenze e competenze necessarie a favorire a livello progettuale ed organizzativo la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
7. conoscenze sulle modalità e sugli interventi per contestualizzare l'offerta formativa e le tipologie di rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
8. conoscenze dei profili applicativi del sistema nazionale di valutazione (SNV) e degli strumenti di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e per il miglioramento continuo, partendo dall'analisi dei dati (*data analysis*);

9. conoscenze, abilità e competenze necessarie per comprendere e applicare l'evoluzione del quadro normativo per favorire una conoscenza legislativa, regolamentare e delle politiche organizzative in continua evoluzione; conoscenze, abilità tecnico-metodologiche e competenze socio-relazionali e strategiche per il supporto allo sviluppo professionale dei docenti.

Il primo ciclo triennale della FOVI è finalizzato all'acquisizione di obiettivi formativi ritenuti propedeutici rispetto a quelli da conseguire nei complessivi nove anni di formazione.

